



CONSIGLIO COMUNALE  
GRUPPI CONSILIARI



GRUPPO MISTO

Venezia, 25-11-2011

nr. ordine 910  
Prot. nr. 142

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Vicario

## MOZIONE

**Oggetto:** Mozione collegata al Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2011 – Assestamento - Proposta PD 735 del 04/11/2011

Premesso che

- La crisi economica ha investito pesantemente il territorio veneziano come confermato quotidianamente dalla stampa locale che riporta frequenti episodi di chiusure di attività commerciali ed industriali con conseguente attivazione di ammortizzatori sociali;
- i riflessi di tale situazione critica si evidenziano nei bilanci degli enti locali già penalizzati dalla riduzione dei trasferimenti statali;
- che tale sofferenza economica si è tradotta in un aumento della pressione fiscale locale e in una riduzione dei servizi sociali erogati in quanto è stata imposta una contribuzione economica finalizzata alla parziale copertura dei costi di essi;

Visto che

- sulle amministrazioni locali ricadono i maggiori oneri di contenimento della spesa finalizzata al risanamento dei bilanci ed al rispetto del patto di stabilità;
- per le succitate finalità si stanno vagliando misure finalizzate alla riduzione delle spese di personale includendo possibili riduzioni del salario accessorio di alcuni dipendenti;

Richiamate

- Le recenti normative orientate verso la riduzione dei costi della politica quali decreto legge 78/2010 convertito in Legge 122/2010 ed in particolare la Legge 296/2006 che contiene una serie di disposizioni rivolte a disciplinare i consigli di amministrazione delle Società Partecipate degli enti Locali statuendo limiti al numero dei componenti del consiglio e dei tetti ai compensi di Presidenti e componenti di Consigli di Amministrazione;

Ritenuto pertanto opportuno, vista la complessiva situazione di difficoltà economica che si sta affrontando, attuare ulteriori interventi mirati alla riduzione della spesa pubblica a riprova che non solo famiglie e lavoratori debbano sopportarne il peso

Si impegna il Sindaco e la Giunta

Ad attuare, in conformità con le vigenti disposizioni di legge che individuano i limiti massimi dei compensi dovuti ai presidenti ed ai componenti dei consigli di amministrazione, le disposizioni necessarie affinchè tali remunerazioni, retribuzioni, compensi, gettoni, ecc., onnicomprensivi, siano parificate rispettivamente: quelle dei Presidenti a quelle attualmente percepite dagli assessori del Comune di Venezia e quelle relative ai consiglieri di amministrazioni a quelle percepite dai consiglieri del Comune di Venezia.

**Nicola Funari**